

Mozione Assemblea Nazionale FIAB – Vicenza 6-7 aprile '13  
“Per una crescita non solo quantitativa della FIAB”

presentata da Giovanni Cardinali e Fabio Masotti

Premesso che

- il costante aumento di soci FIAB a livello nazionale, che si registra da alcuni anni, è accompagnato da una sempre maggiore visibilità sui media e da una diffusa riconoscibilità da parte di Ministeri, Regioni ed Enti Locali, soprattutto nei contesti territoriali dove FIAB si è caratterizzata con iniziative ad alta adesione popolare;

Considerato che

- manifestazioni, iniziative e progetti come Bimbibici, consulenze e rapporti politici per lo sviluppo della mobilità urbana e del cicloturismo, rete Bicalta e segnaletica unificata, rete di Albergabici, quaderni della collana Gallimbeni da considerare veri e propri manuali per i tecnici dei Comuni e i liberi professionisti, attribuiscono alla FIAB una sempre maggiore centralità nel mondo delle due ruote;

Rilevato che

- in alcune Regioni la FIAB ha prodotto servizi professionali di alta qualità che hanno consentito la programmazione di reti ciclabili, la costruzione di piste ciclabili e di ciclo stazioni, l'approvazione di piani poliennali di finanziamento e la promulgazione di leggi per incentivare la mobilità ciclabile, anticipando una legge organica nazionale da tempo auspicata;

Esaminato che

- alla FIAB, in alcune regioni e in particolare Toscana e Veneto, sono state affidati servizi di consulenza, ricavandone sia un importante introito economico sia una maggiore qualificazione dei professionisti incaricati che hanno svolto egregiamente il proprio lavoro anche grazie al contributo di numerosi volontari a rimborso spese;

Valutato che

- alta è la percezione a livello politico che per superare l'attuale crisi economica e finanziaria il tema della mobilità sostenibile costituisce una componente fondamentale della green economy;

Rilevato che

- la FIAB ha contribuito e contribuirà fattivamente a questa svolta conciliando una forte componente di attività volontaria con altrettanta diffusa e specialistica attività professionale, sia a carattere tecnico che legale, attività professionale che ha consentito l'aumento delle attività imprenditoriali nel cicloturismo e la redazione di importanti progetti di pianificazione territoriale ed opere pubbliche, e che è quindi necessario stabilire regole certe e trasparenti per raggiungere questo scopo;

l'Assemblea Nazionale FIAB, in riferimento alle esperienze che hanno avuto luogo in talune regioni, esperienze non sempre lineari e da tutti condivise,

chiede

in un'ottica di regolamentazione che promuova lo sviluppo di professionalità e nuova occupazione, che il nuovo Presidente e il prossimo Consiglio Nazionale mettano in priorità ed approvino un Regolamento specifico per armonizzare le attività di volontariato con le attività ad alto contenuto professionale e di consulenza, da scegliere con criteri di trasparenza e competenza, attività che risultano sempre più indispensabili per promuovere i crescenti impegni della nostra Federazione